

Autorità Idrica Toscana

**Oggetto: VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 14 TER L.241/90
PER APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO (Art. 158bis D.lgs. 152/2006)**

**“LOTTO I: IMPIANTO DI DISSALAZIONE IN LOC. MOLA DA 80 L/S E OPERE ACCESSORIE A TERRA E A MARE-
STRALCIO 3: VARIANTE OPERE MARITTIME” presentato da A.S.A. SpA**

Il giorno **2 Settembre 2021** alle **ore 9:30** è convocata la riunione della conferenza dei servizi sopra detta tramite lo strumento della video conferenza come da link messo a disposizione dall'autorità procedente (Autorità Idrica Toscana nel seguito A.I.T.): <https://call.lifesizecloud.com/1031596> - PIN 84310, in conformità con quanto consentito dal comma 1 dell'art. 14ter della L.241/90 e confermato dai successivi provvedimenti normativi statali intervenuti.

PREMESSO CHE

- Con nota di AIT prot. n. 7342/2021 del 16/06/2021 è stata comunicata l'indizione della Conferenza semplificata ex art. 14bis della L. 241/90 per l'approvazione del progetto definitivo in oggetto con dichiarazione di pubblica utilità e rilascio titolo abilitativo ex art.158bis del d.lgs.152/06 con termine fissato al 4/08/2021;
- con successiva nota di AIT prot. 8435 del 7/07/2021 sono stati sospesi i lavori della Conferenza ex art.2, c.7 della L.241/90 per dar seguito alla richiesta di integrazioni avanzata dal Comune di Capoliveri, prorogando alla data del 12/08/2021 il termine ultimo per la trasmissione dei contributi (art. 14bis, c.2, lett. c);
- alla data del 12/08/2021 sopra detta risultavano acquisiti in atti AIT le determinazioni (favorevoli con eventuali prescrizioni) dei sotto elencati soggetti:
 - ✓ AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE: prot. n. 5452 del 6/07/2021 (in atti prot. 0008356/2021);
 - ✓ RT - SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE E COSTA: prot. 313152 del 02/08/2021 (in atti prot. 0009686/2021);
 - ✓ SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCIE DI PISA E LIVORNO: prot. n. 12130 del 12/08/2021 (in atti prot.10157/2021);
 - ✓ DIPARTIMENTO DI PIOMBINO – ELBA DI ARPAT: prot. n. 61391 del 9/08/2021 (in atti prot.10020/2021);
- Entro i medesimi termini sono pervenute inoltre le determinazioni COMUNE DI CAPOLIVERI: prot.n.12125 del 3/08/2021 (in atti prot.9754/2021), prot.n.12133 del 3/08/2021 (in atti prot.9770/2021) e prot.n.12706 del 3/08/2021 (in atti prot.9779/2021) dissenzienti con motivazione all'approvazione del progetto;
- ritenuto ricorressero quindi le condizioni previste al comma 6 dell'art.14 bis della L. 241/90 il Rup di AIT ha comunicato la convocazione della Conferenza dei servizi simultanea in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990, fissando nel giorno 2/09/2021 la data della riunione da svolgersi in via telematica (prot. n. 9746/2021 del 03/08/2021);

Tutto ciò premesso, Barbara Ferri, in qualità di Responsabile del Servizio Progetti e controllo interventi di AIT e, in quanto tale, svolgente le funzioni di Presidente della Conferenza di Servizi (Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 del Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo), rileva che sono collegati in via telematica i signori:

Comune Capoliveri	Walter Montagna – Sindaco Partecipa anche Federico Brugioni – Responsabile Area Tecnica
-------------------	---

Autorità Idrica Toscana

Regione Toscana	Federico Cioni – RT- Direzione Difesa del Suolo - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore delegato a partecipare alla riunione della conferenza in qualità di Rappresentante Unico Regionale (RUR) con atto prot. n. 338870 del 30/08/2021 del Dirigente di Settore
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno	ASSENTE
Autorità Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale	ASSENTE
ARPAT Dipartimento di Piombino - Elba	ASSENTE
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - Capitaneria di Porto di Portoferraio	Antonio Morana – Comandante della Capitaneria di Porto di Portoferraio
AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI Ufficio delle Dogane di Livorno	ASSENTE
E-Distribuzione SpA	ASSENTE
TelecomItalia SpA	ASSENTE
ASA SpA – proponente il progetto	Camillo Palermo – Project manager Antiniska Marchini - progettista

E' per AIT presente anche Lorenzo Maresca, Responsabile del Servizio Interventi Strategici – Accordi di Programma.

Svolge funzione di segretario verbalizzante Laura Pedon – U.O. Controllo progetti di AIT

Alle ore 9,40 si dichiarano aperti i lavori della Conferenza di Servizi.

Il Presidente ritiene opportuno ribadire l'oggetto della presente Conferenza dei Servizi che, come indicato nella indizione e successiva convocazione della presente seduta, riguarda unicamente le opere in variante del progetto del Dissalatore di Mola, già approvato con Decreto del Direttore Generale di AIT di cui al n.62 del 21.08.2017 del quale si dà atto.

Nel dettaglio il progetto definitivo in esame riguarda:

1. la modifica della camera di intake, con innalzamento della quota di fondo e mascheramento della camera interrata, della cabina elettrica e dello stoccaggio disinfettante;
2. la modifica delle caratteristiche della condotta di scarico del concentrato salino con incremento della lunghezza e dimensionamento atto al ricevimento totale e/o parziale dei reflui della fognatura urbana;
3. la modifica della condotta di presa con previsione di unica condotta avente medesimo tracciato;

In questa sede si dà inoltre atto che il competente Settore regionale si è espresso con proprio Decreto n.561 del 18/01/2021 disponendo l'esclusione del presente progetto dalla verifica di VIA, a seguito di specifica conferenza dei servizi e correlata istruttoria.

Il Presidente passa quindi alla lettura delle note di dissenso motivato al progetto trasmesse dal Comune di Capoliveri, che hanno dato luogo alla presente riunione, sintetizzando per punti le considerazioni poste.

- parere prot.n.12133 del 3/08/2021 (in atti prot.9770/2021) con rif. verbale commissione paesaggio trasmesso con prot.n.12125 del 3/08/2021 (in atti prot.9754/2021).

Autorità Idrica Toscana

- a) *Il progetto di variante non sembra coerente con le prescrizioni della variante urbanistica e di quelle della Regione Toscana per il PIT in quanto nell'ambito dei 300 mt dal mare sono vietate nuove costruzioni, recinzioni, ecc.. Così come sembra che l'intervento lambisca il sistema costiero dunale.*
- b) *Questo impianto sulla spiaggia, del resto, ha sempre costituito l'elemento di criticità maggiore a terra del dissalatore. La proposta di Variante essenziale della vasca intake presenta elementi importanti per riaprire la discussione sulla sua compatibilità ambientale in un ambito già fragile come quello del Lido. Per altro, in una zona sensibile sia per carico antropico che per quello turistico, anche la realizzazione della vasca nell'arenile e la tubazione da questa al mare rappresenta l'elemento critico per la qualità e la fruizione della spiaggia:*
- non è chiaro quale possa essere l'impatto del rumore prodotto dall'impianto nella spiaggia;*
 - non è chiaro quale possa essere l'impatto della salamoia sulla flora e fauna marina e di conseguenza terrestre, né tanto meno sulla erosione della spiaggia;*
 - la recinzione dell'area è vietata dal PIT mentre è prevista dal progetto;*
 - tale manufatto è di dubbia conformità alle prescrizioni del PIT che vieta nuove costruzioni nella fascia dei 300 mt. dal mare. Nello stesso elaborato è rappresentata la cabina ENEL che, anch'essa, costituisce una nuova costruzione ed è rappresentata la delimitazione dell'impianto della vasca "intake" che ha elementi fuori terra e deve essere recintato ai fini della sicurezza;*
 - tale intervento risulta completamente incompatibile con le prescrizioni del PIT e della tutela degli arenili;*
 - Il getto di calcestruzzo armato sulla spiaggia, la posa in opera delle tubazioni, la cabina ENEL fuori terra, sono tutte opere non definibili come "strutture di tipo leggero, rinnovabili, riciclabili e comunque provvisorie" e pertanto in contrasto con la normativa sul paesaggio attualmente in vigore;*
 - Andrebbero ulteriormente approfondite le dinamiche relative allo sversamento incontrollato della salamoia nel golfo (rifiuto industriale del processo di dissalazione), cui spetterebbe una ulteriore riflessione critica alla proposta da valutare.*
- parere prot.n.12706 del 3/08/2021 (in atti prot.9779/2021)
- c) *viene evidenziata l'anomalia di una procedura urbanistica in attuazione dell'articolo 158 bis decreto legislativo 152/2006 a fronte di una progettazione introdotta dal soggetto attuatore ASA Spa, privo di ogni competenza in materia pianificatoria ancorché in attuazione del citato articolo 158 bis;*
- d) *in epoca successiva all'approvazione del progetto di cui è variante è intervenuto lo studio denominato Bilancio idrico dell'isola d'Elba, commissionato dalla stessa Autorità Idrica Toscana con esiti noti che mettono in discussione la soluzione ipotizzata tramite l'intervento del dissalatore di Mola. In particolare viene messo in evidenza come la risorsa idrica dell'isola sia sostanzialmente in equilibrio e che i deficit di approvvigionamento siano riconducibili da un lato alla grave situazione dispersione della risorsa dovuta alla carenza di manutenzione per come monitorata nello stesso studio dell'università di Siena (che ha evidenziato gravi inadempienze del gestore della distribuzione delle risorse idriche sul territorio), dispersione che concorre alla determinazione delle carenze idriche lamentate e che dall'altro deve essere affrontata con una attività di realizzazione di invasi superficiali assai meno impattante dell'intervento progettato risolvendosi in una sostanziale attività di riconduzione della risorsa e stoccaggio della stessa al fine di affrontare le criticità nei periodi di maggior afflusso turistico. Ciò mette altresì in evidenza come la soluzione prevista con la*

Autorità Idrica Toscana

progettazione in oggetto, sia in realtà uno strumento inappropriato che arreca un impatto stabile per le risorse ambientali dell'Isola, essendo invece funzionale ad affrontare il problema della carenza idrica solamente nei maggiori picchi estivi con una netta sproporzione tra investimento il risultato da un lato e dall'altro tra sacrificio ambientale e beneficio in termini di recupero della risorsa. A ciò si aggiunga che risulta ampiamente documentato in atti ufficiali e nell'attività di comunicazione svolta dall'Autorità Idrica e da ASA spa, la necessità di mantenere in condizioni di funzionalità l'attuale condotta idrica che approvvigiona attualmente l'isola con la risorsa proveniente dal continente, con conseguente duplicazioni di costi e azzeramento di benefici alla qualità della vita delle popolazioni interessate a causa delle evidenti problematiche ambientali.

- e) Dal punto di vista urbanistico vengono in primo luogo reiterate le doglianze relative alla contrarietà del progetto rispetto allo strumento urbanistico vigente nell'area oggetto di intervento nonché alla normativa paesaggistica vigente;*
- f) la realizzazione della vasca nell'arenile e la tubazione da questa al mare rappresenta l'elemento critico per la qualità e la fruizione della spiaggia: - [...]durante la stagione estiva e la presenza di affollamento della spiaggia (Capoliveri ha il 35% delle presenze turistiche su 7 comuni e Lido di Capoliveri è una delle località più importanti per la presenza di 3 campeggi, alberghi, Residence e case vacanza) non è stato valutato come funziona e interferisce, anche sulla sicurezza, la gestione dell'impianto e la manutenzione soprattutto a causa dello spazio che è molto ridotto. Nella Tav. B12_OP_T sono indicati i manufatti da realizzare a servizio dell'impianto della vasca "Intake". Come si può notare dalla tavola stessa, il deposito del cloro è posto a confine del campeggio Europa in appoggio alla reception ed eventuali sversamenti accidentali dovuti ad errori del personale nella gestione dei riempimenti della cisterna o rotture o malfunzionamenti possono creare rilevante inquinamento e pericolosità del gas e aerosol emesso dal cloro agli ospiti del campeggio e ai fruitori della spiaggia. Inoltre tale manufatto è di dubbia conformità alle prescrizioni del PIT;*
- g) l'Amministrazione Comunale ha incaricato un tecnico esterno all'Ente per la progettazione di una passeggiata lungo la spiaggia del Lido di Capoliveri – a completamento dell'esistente, la cui realizzazione andrebbe a sovrapporsi parzialmente con l'opera di cui trattasi, o comunque ad interagire in maniera inappropriata alla stessa.*
- h) Sempre dal punto di vista territoriale, si evidenzia come la zona scelta per la costruzione della vasca intake (sulla spiaggia) risulta essere a ridosso dell'unica viabilità pubblica di accesso all'arenile, molto stretta e a diretto contatto con attività economiche rilevanti, causando un congelamento del traffico in caso di riparazioni della condotta o delle pompe mediante intervento di mezzi meccanici pesanti. Si ritiene che il territorio specifico non sia in grado di sopportare durante i mesi estivi, condizioni di traffico pesante a ridosso della spiaggia.*

Il Presidente chiede al Sindaco del Comune di Capoliveri se il parere negativo e correlate motivazioni sono in questa sede confermate.

Il Sindaco di Capoliveri conferma quanto espresso con i pareri.

Il Presidente passa quindi all'esame delle motivazioni di dissenso, fornendo risposta ai motivi e contro deducendo nel merito.

Il progetto in variante è conforme con le prescrizioni della variante urbanistica approvata con il Decreto n.62/2017 e della quale è stata data evidenza con pubblicazione sul BURT n. 38 del 20/09/2017 ai sensi dell'art. 34 comma 1 della LR 65/2014;

Autorità Idrica Toscana

Le considerazioni poste con riferimento alla conformità con il PIT sono superate dal Decreto di esclusione di VIA n.561 del 18/01/2021 il cui procedimento ha coinvolto i competenti enti che hanno fornito parere/indicazioni. Nel dettaglio la prescrizione n°2 del Decreto di esclusione VIA del 2021 relativa alla barriera di protezione visiva, è stata recepita nel progetto definitivo in oggetto che prevede come indicato una barriera lineare e non sfalsata e più bassa (si rimanda agli elaborati A2-Relazione paesaggistica - B4-OP-M Inquadramento e carpenteria camera intake e B8-OP-M Foto inserimenti opere marittime);

Per quanto attiene la compatibilità delle opere con l'arenile e l'interferenza delle stesse con la spiaggia ed i suoi utilizzatori si ribadisce che gli impatti sono stati oggetto di verifica di assoggettabilità a VIA e ritenuti ammissibili anche grazie alle soluzioni di mitigazione previste nel progetto o da adottare in sede di esercizio dell'impianto. Per quanto attiene l'impatto della salamoia si precisa che trattasi non di *rifiuto industriale del processo di dissalazione* ma di *acqua di restituzione* come definita all'art.2, c.1, lett.c) della LR 20/2006, normata nel caso di specie all'art.11quater medesima legge e che la restituzione sarà autorizzata prima della messa in esercizio dell'impianto.

Il Sindaco fa presente che il suo ruolo è quello di tutelare il territorio amministrato e ritiene che ci siano delle prescrizioni del Decreto di esclusione di VIA n.561/2021 che non sono state prese in considerazione nel progetto attuale.

Il Presidente evidenzia, innanzitutto, che la variante progettuale è finalizzata ad una maggiore tutela ambientale con l'allungamento delle condotte di presa e di restituzione, segnala quindi che la prescrizione n.2 del Decreto di esclusione di VIA è stata assolta in sede progettuale e che la prescrizione n.1 sarà assolta nelle fasi successive di progettazione quando sarà disponibile la normativa regionale che definirà gli indirizzi tecnico operativi per la definizione delle condizioni di restituzione delle acque in mare.

Il Sindaco sottolinea che non si tratta di allungamento di condotte, ma di utilizzo di una condotta di scarico della fognatura esistente che il Comune ha dato in concessione ad Asa SpA. Lo stesso continua chiedendo come sia possibile emettere un parere definitivo in questa conferenza dei servizi simultanea in modalità sincrona, in riferimento ad un progetto in cui non si comprende il corretto smaltimento dei reflui tramite gli scarichi a mare, la cui normativa - come dichiarato dallo stesso presidente - è ancora in divenire dal punto di vista legislativo, sia regionale che statale.

Il rappresentante di Asa SpA, ing. Palermo, segnala che le informazioni del Comune sono errate, perché il progetto presentato in Conferenza prevede una nuova condotta per la restituzione (atta a ricevere anche lo scarico della rete fognaria) affiancata a quella esistente. La condotta di scarico esistente sarà mantenuta in esercizio per eventuali necessità di riparazione o problemi gestionali.

Il Sindaco afferma che il progetto non era stato interpretato male, ma era stato presentato così da personale Asa SpA.

Il Sindaco inoltre richiama un articolo di Legambiente nel quale, in merito al bilancio idrico dell'Elba, si asserisce che la rete idrica elbana ha perdite pari al 46% e che il sistema non fa altro che compensare le perdite e pertanto non è compatibile con la dichiarazione di pubblica utilità. E' su questo tema che il Comune sperava oggi di poter avere un confronto.

Il Presidente fa rilevare che questo tema non è oggetto della presente conferenza di servizi, perché il progetto definitivo del dissalatore è già stato approvato nel 2017 e che, per quanto attiene la pianificazione delle opere idriche, AIT ne è competente e ha confermato la necessità dell'impianto di dissalazione nei propri strumenti di programmazione (Piano d'Ambito, Programma degli Interventi). Per quanto riguarda il bilancio idrico dell'isola d'Elba, seppur la questione posta non attenga alla variante progettuale in approvazione, è puntualizzato che in base a recenti approfondimenti fatti da AIT (2018), la risorsa idrica dell'Isola è sostanzialmente in equilibrio unicamente con l'apporto di risorsa mediante condotta

Autorità Idrica Toscana

sottomarina dalla Val di Cornia (con falda in deficit idrico) e su base annuale in condizioni meteo climatiche medie. Aggiunge che gli interventi di manutenzione sulle reti sono in corso, ed in parte già attuati, al fine di recuperare le perdite idriche.

Sulla previsione del dissalatore sull'isola, Lorenzo Maresca sottolinea che l'impianto è previsto sin dal 2011 con un Accordo di Programma sottoscritto anche dal Comune di Capoliveri.

Il Sindaco del Comune chiede se l'approvazione del progetto avvenuta nel 2017 implicava la pubblica utilità.

Lorenzo Maresca conferma.

Per quanto riguarda la realizzazione della vasca nell'arenile e la tubazione da questa al mare come elemento critico per la qualità e la fruizione della spiaggia si richiamano le risposte fornite da ASA spa alle richieste di integrazioni avanzate dal Comune e riguardanti sicurezza, gestione dell'impianto e manutenzione in spazio ristretto, eventuali sversamenti, ecc.

Per quanto attiene il completamento della passeggiata lungo il Lido di Capoliveri, le eventuali interferenze nella realizzazione della passeggiata dovranno essere risolte in sede di progettazione della stessa, visto il progetto delle opere in esame e quello già approvato con Decreto n-62/2017 di AIT.

In relazione al traffico e all'unicità della strada di accesso, ASA spa ha precisato che entro il perimetro della vasca è disponibile lo spazio per il parcheggio dei mezzi di servizio e che, in caso di malfunzionamento della pompa, è prevista in loco pompa sostitutiva che si attiva in automatico.

Interviene quindi il rappresentante della Regione Toscana, Federico Cioni, in qualità di RUR, ovvero delegato a rappresentare i contributi della Regione Toscana. Anticipa che tutti i pareri pervenuti dai Settori regionali interessati risultano favorevoli. Legge quindi i contributi ricevuti che si riportano in allegato (Allegati 1):

- Proprio prot. n. 313152 del 2/08/2021 del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore;
- Proprio prot. n. 339584 del 31/08/2021 del Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche;
- Proprio prot. n. 341509 del 1/09/2021 del Settore Tutela della natura e del mare;

Il Sindaco comunica che è stata preparata una nota con la quale il Comune esprime parere negativo e contrario con n. 3 allegati (verbale Commissione paesaggio 3.8.2021 prot. n. 12125, parere negativo del 3.8.2021 prot. n. 12133 e parere negativo del 3.8.2021 prot. n. 12706) che chiede di allegare al presente verbale.

Lorenzo Maresca chiede se ci sono elementi nuovi rispetto a quanto già discusso.

Il Sindaco del Comune di Capoliveri legge il proprio documento avente ad oggetto "Parere negativo del comune di Capoliveri da allegare al verbale della Conferenza di Servizi ex art. 14, comma 2 legge n. 241/1990 del 2.9.2021, di cui costituisce parte integrante", che allegato al presente atto, unitamente ai tre relativi allegati, ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegati 2).

Lorenzo Maresca rileva che non ci sono elementi nuovi rispetto a quanto già contro dedotto.

Il Sindaco di Capoliveri dissente e si riporta integralmente al parere negativo sopra richiamato ed alle relative conclusioni.

Viste le argomentazioni riportate nella nota comunale, il Presidente tiene a precisare che la variante progettuale in esame è urbanisticamente conforme e che questo procedimento di approvazione non comporta ulteriori modifiche della pianificazione comunale.

A tal proposito il Sindaco fa presente che la variante urbanistica approvata con il Decreto AIT del 2017 è stata "imposta" al Comune e chiede conferma se si sta agendo all'interno dell'art 158bis del D.lgs. 152/2006.

Autorità Idrica Toscana

Il Presidente conferma che il procedimento di approvazione in esame è effettuato ai sensi dell'art.158bis del d.lgs.152/06, e chiede agli altri intervenuti di esprimere la propria posizione:

Il Comandante della Capitaneria di Porto di Portoferraio conferma quanto inviato con propria nota alla Regione in sede di verifica di assoggettabilità a VIA e ribadisce che se sono previste opere all'interno della fascia di 30m dal confine del demanio marittimo, va richiesta relativa autorizzazione alla Capitaneria di porto ai sensi dell'art.55 del codice della navigazione. In merito, rappresenta che il rilascio del predetto titolo autorizzativo presuppone la conclusione favorevole dell'iter istruttorio cui partecipa anche il Comune di Capoliveri per gli aspetti urbanistico-edilizi. Detto questo, in linea generale, non si ravvisano motivi ostativi all'approvazione del progetto, ai soli fini della sicurezza della navigazione.

Il Sindaco di Capoliveri prende atto di quanto espresso dal Comandante della Capitaneria di Portoferraio in ordine alle competenze sul rilascio di autorizzazioni demaniali e al ruolo demandato nel merito al Comune.

Il Sindaco chiede come si è concluso il procedimento sugli espropri.

Il Rappresentante di Asa SpA riferisce che il decreto di esproprio si è concluso positivamente, senza opposizioni. Due soggetti hanno accettato l'indennità, per gli altri le indennità sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti. Ribadisce che la procedura è coattiva per pubblico interesse. Le servitù di passo sono già costituite. Non ci sono state opposizioni in tal senso.

In ordine alle amministrazioni di cui è stata rilevata l'assenza, si considera acquisito l'assenso all'approvazione del progetto in ragione di quanto disposto dall'art. 14 ter, comma 7 della legge 241/90.

Il presidente della conferenza si farà carico di emettere la determinazione motivata di conclusione del procedimento di cui all'art. 14-quater, comma 1 della L. n. 241/1990.

Non essendovi altro da discutere la Conferenza conclude i lavori alle ore 11,20.

Il presente verbale consta di 7 pagine ed è redatto sulla base delle dichiarazioni dei componenti. Al presente verbale sono allegati i pareri portati dal RUR per i settori regionali (allegati 1) e la nota acquisita in sede di riunione dal Comune (allegati 2).

Letto, approvato e sottoscritto.

Firenze, 2/09/2021

Resp. procedimento (A.I.T.)
Barbara Ferri

Comune di Capoliveri
Sindaco – Walter Montagna

Regione Toscana
RUR - Federico Cioni

Capitaneria di Porto di Portoferraio
Comandante Antonio Morana

ASA SpA
Project manager progetto - Camillo Palermo

Resp. Servizio Interventi Strategici e Accordi Programma (A.I.T.)
Lorenzo Maresca

Il segretario verbalizzante (A.I.T.)
Laura Pedon